

Fac-simile
Dichiarazione di accettazione della candidatura
alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione
e dichiarazione sostitutiva di attestazione del possesso dei requisiti e dei criteri di idoneità
(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni)

Con riferimento all'Assemblea dei Soci della Banca di Credito Popolare S.C.p.A. ("**Banca**") che si svolgerà in prima convocazione in data 29 aprile 2023 e, occorrendo, in seconda convocazione in data 7 maggio 2023, avuto riguardo alla propria candidatura a componente del Consiglio di Amministrazione della Banca per gli esercizi 2023/2025, il/la sottoscritto/a _____, nato/a il _____ a _____ (____) e residente a _____ (____) in via _____ n. ____, codice fiscale _____, **accetta** la candidatura alla carica e, in relazione a ciò, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche e integrazioni, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

visti

- il Regolamento in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli esponenti aziendali delle banche, degli intermediari finanziari, dei confidi, degli istituti di moneta elettronica, degli istituti di pagamento e dei sistemi di garanzia dei depositanti, adottato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con Decreto 23 novembre 2020 n.169 ("**D.M. 169/2020**");
- gli artt. 2382, 2383, 2387 e 2390 c.c. e l'art. 32 dello Statuto Sociale vigente;
- l'art. 26 del D.Lgs. 28 settembre 1993, n. 385 ("**TUB**");
- l'art. 36 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 214/2011 (c.d. divieto di *interlocking*);
- l'art. 29-bis della L. 28 dicembre 2005, n. 262 ("**L. 262/2005**");
- il D.P.C.M. 29 gennaio 2015 in materia di "*regime delle incompatibilità per i componenti degli organi di vertice e per i dirigenti della Banca d'Italia e dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni (IVASS) cessati dall'incarico*";
- l'art. 67 del D.Lgs 6 settembre 2011 n. 159 e successive modifiche e integrazioni (c.d. Codice Antimafia – "**D.Lgs. 159/2011**");
- il documento "*COMPOSIZIONE QUALI-QUANTITATIVA OTTIMALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA BANCA DI CREDITO POPOLARE S.C.P.A.*" pubblicato sul sito della Banca in data 20/03/2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione in vista dell'Assemblea dei Soci 2023 che sarà chiamata, *inter alia*, a deliberare l'integrale rinnovo dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

dichiara:

- (A) di **non** essere stato candidato/a in nessuna altra lista;
- (B) con riguardo ai **requisiti di onorabilità** (art. 3 del D.M. 169/2020),
- 1) di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'art. 2382 del c.c.;

- 2) di non essere stato condannato con sentenza definitiva, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'art. 673, comma 1, c.p.p.:
 - a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli artt. 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418 e 640 c.p.;
 - alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;
 - alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- 3) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D.Lgs. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'art. 673, comma 1, c.p.p.;
- 4) di non trovarsi in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'art. 144-ter, comma 3, del TUB e dell'art. 190-bis, commi 3 e 3-bis, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"), o in una delle situazioni di cui all'art. 187-quater del TUF;
- 5) di non essere stato condannato con sentenza definitiva su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato a una delle pene previste:
 - dal precedente punto 2), primo alinea, della presente sezione (B), salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'art. 445, comma 2, c.p.p.;
 - dal precedente punto 2), secondo e terzo alinea, della presente sezione (B), nella durata in essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'art. 445, comma 2, c.p.p.;
- 6) che le situazioni sopra indicate non sussistono con riferimento a fattispecie disciplinate in tutto o in parte in ordinamenti stranieri;

(C) con riferimento ai **criteri di correttezza** (art. 4 del D.M. 169/2020)

- 1) di non aver subito condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli artt. 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418 e 640 c.p.;
- 2) di non aver subito condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a delitti diversi da quelli di cui al punto 1) della presente sezione (C);
- 3) di non aver subito l'applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D.Lgs. 159/2011;
- 4) di non aver subito condanne, con sentenza definitiva, al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento;

- 5) di non aver subito condanne, con sentenza definitiva, al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile;
- 6) di non aver subito sanzioni amministrative irrogate all'esponente per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e di strumenti di pagamento;
- 7) di non essere stato oggetto di provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle autorità di vigilanza o su istanza delle stesse;
- 8) di non essere stato oggetto di provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli artt. 53-bis, comma 1, lett. e), 67-ter, comma 1, lett. e), 108, comma 3, lett. d-bis), 114-quinquies, comma 3, lett. d-bis), 114-quaterdecies, comma 3, lett. d-bis), del TUB, e degli artt. 7, comma 2-bis, e 12, comma 5-ter, del TUF;
- 9) di non aver svolto e di non svolgere incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231;
- 10) di non aver svolto e di non svolgere incarichi in imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa, rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 113-ter del TUB, cancellazione ai sensi dell'art. 112-bis, comma 4, lett. b), del TUB o a procedure equiparate;
- 11) di non essere stato oggetto di sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini professionali irrogate dalle autorità competenti sugli ordini professionali medesimi, o misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo, o misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;
- 12) di non essere stato oggetto di valutazione negativa da parte di un'autorità amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle disposizioni in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e di servizi di pagamento;
- 13) di non avere a proprio carico indagini e procedimenti penali in corso relativi ai reati di cui ai punti 1) e 2) della presente sezione (C);
- 14) di non avere a proprio carico segnalazioni negative nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'art. 53 del TUB;

(D) con riferimento alle cause di **sospensione dagli incarichi** (art. 6 del D.M. 169/2020),

- 1) di non aver subito condanna a pena detentiva o di non essere stato soggetto all'applicazione di misura cautelare personale ovvero all'applicazione provvisoria di una delle misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D.Lgs. 159/2011 e successive modificazioni e integrazioni, come conseguenza del verificarsi di una o più delle circostanze descritte ai punti 1) e 2) della precedente sezione (C);

(E) con riferimento ai **requisiti di professionalità** (art. 7 del D.M. 169/2020),

- 1) di aver maturato l'esperienza complessiva di almeno un triennio¹ richiesta dalla normativa *pro tempore* vigente attraverso l'esercizio di almeno una dei seguenti tipi di attività² [BARRARE LA/E CASELLA/E PERTINENTE/I]:

- ☐ attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi nel settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo³;
- ☐ attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi presso società quotate o aventi una dimensione e complessità maggiore o assimilabile (in termini di fatturato, natura e complessità dell'organizzazione o dell'attività svolta) a quella della Banca⁴;
- ☐ attività professionali in materia attinente al settore creditizio, finanziario, mobiliare, assicurativo o comunque funzionali all'attività della Banca (l'attività professionale deve connotarsi per adeguati livelli di complessità anche con riferimento ai destinatari dei servizi prestati e deve essere svolta in via continuativa e rilevante nei settori sopra richiamati)⁵;
- ☐ attività d'insegnamento universitario, quali docente di prima o seconda fascia, in materie giuridiche o economiche o in altre materie comunque funzionali all'attività del settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo⁶;
- ☐ funzioni direttive, dirigenziali o di vertice, comunque denominate, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo e a condizione che l'ente presso cui l'esponente svolgeva tali funzioni abbia una dimensione e complessità comparabile con quella della Banca⁷;

(F) con riferimento ai **criteri di competenza** (art. 10 del D.M. 169/2020) [BARRARE LA/E CASELLA/E PERTINENTE/I],

- 1) di aver maturato conoscenza teorica ed esperienza pratica in uno o più dei seguenti ambiti:

- ☐ mercati finanziari;
- ☐ regolamentazione nel settore bancario e finanziario;
- ☐ indirizzi e programmazione strategica;
- ☐ assetti organizzativi e di governo societari;
- ☐ gestione dei rischi (individuazione, valutazione, monitoraggio, controllo e mitigazione delle principali tipologie di rischio di una banca, incluse le responsabilità dell'esponente in tali processi);
- ☐ sistemi di controllo interno e altri meccanismi operativi;

¹ Si rammenta che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, del D.M. 169/2020, per la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione è necessaria un'esperienza almeno quinquennale in almeno uno dei tipi di attività indicati.

² Nel *curriculum vitae* accluso alla candidatura dovrà essere fornita analitica illustrazione delle esperienze professionali/lavorative svolte, con indicazione della durata e delle attività di cui in concreto ci si è occupati. Laddove rilevanti, dovranno essere indicate le dimensioni e la complessità dell'ente o della società presso cui è stata svolta l'attività professionale/lavorativa.

³ Tipi di attività rilevanti sia per la carica di amministratore esecutivo sia per quella di amministratore non esecutivo.

⁴ Tipi di attività rilevanti sia per la carica di amministratore esecutivo sia per quella di amministratore non esecutivo.

⁵ Tipi di attività rilevanti solamente per la carica di amministratore non esecutivo.

⁶ Tipi di attività rilevanti solamente per la carica di amministratore non esecutivo.

⁷ Tipi di attività rilevanti solamente per la carica di amministratore non esecutivo.

- ☐ attività e prodotti bancari e finanziari;
- ☐ informativa contabile e finanziaria;
- ☐ tecnologia informatica;

2) in alternativa al punto 1),

- ☐ di soddisfare i criteri di competenza previsti dall'art. 10, comma 4, del D.M. 169/2020, avendo maturato, per i tempi previsti dall'Allegato al medesimo Decreto, i requisiti di professionalità disciplinati dall'art. 7 dello stesso;

(G) con riferimento al **requisito di indipendenza** (art. 13 del D.M. 169/2020) [BARRARE LA CASELLA PERTINENTE],

1) di **non essere** amministratore indipendente,

- ☐ in quanto non in possesso dei requisiti previsti dall'art. 13 del D.M. 169/2020;

2) di **essere** amministratore indipendente,

- ☐ in possesso dei requisiti previsti dall'art. 13 del D.M. 169/2020, ovverosia:

- a) di non essere coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: (i) del Presidente del Consiglio di Amministrazione e degli esponenti con incarichi esecutivi della Banca; (ii) dei responsabili delle principali funzioni aziendali della Banca; (iii) di persone che si trovano nelle condizioni di cui ai seguenti punti da b) a i);
- b) di non essere un partecipante nella Banca⁸;
- c) di non ricoprire e di non aver ricoperto negli ultimi due anni presso un Partecipante nella Banca o società da questa controllate incarichi di presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi e di non aver ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un Partecipante nella Banca o società da questa controllate;
- d) di non aver ricoperto negli ultimi due anni l'incarico di esponente con incarichi esecutivi nella Banca;
- e) di non aver ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione, o di direzione presso la Banca;
- f) di non essere un esponente con incarichi esecutivi in una società in cui un esponente con incarichi esecutivi della Banca ricopre l'incarico di consigliere di amministrazione o di gestione;
- g) di non intrattenere, direttamente o indirettamente e di non aver intrattenuto nei due anni precedenti rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate dalla Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un Partecipante nella Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza;
- h) di non ricoprire e non aver ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi: membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione Europea; assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di

⁸ Ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. p), del D.M. 169/2022, per partecipante alla Banca si intende «un soggetto tenuto a chiedere le autorizzazioni previste ai sensi del Titolo II, Capo III, del [TUB] e delle relative disposizioni attuative» (**“Partecipante”**).

amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'art. 114 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, il cui ambito territoriale sia sovrapponibile o contiguo a quello dell'articolazione territoriale della Banca;

(H) con riferimento all'**indipendenza di giudizio** (art. 15 del D.M. 169/2020),

- 1) di non essere coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado:
 - a) del Presidente del Consiglio di Amministrazione e degli esponenti con incarichi esecutivi della Banca;
 - b) dei responsabili delle principali funzioni aziendali della Banca;
 - c) di persone che si trovano nelle condizioni di cui ai punti da 2) a 5) della presente sezione (H), nonché di persone che,
 - i) hanno ricoperto negli ultimi due anni l'incarico di esponente con incarichi esecutivi nella Banca;
 - ii) hanno ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione, o di direzione presso la Banca;
 - iii) sono esponenti con incarichi esecutivi in una società in cui un esponente con incarichi esecutivi della Banca ricopre l'incarico di consigliere di amministrazione o di gestione;
- 2) di non essere un Partecipante nella Banca;
- 3) di non ricoprire e di non aver ricoperto negli ultimi due anni presso un Partecipante nella Banca o società da questa controllate incarichi di presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi e di non aver ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un Partecipante nella Banca o società da questa controllate;
- 4) di non intrattenere, direttamente o indirettamente e di non aver intrattenuto nei due anni precedenti rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate dalla Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un Partecipante nella Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza;
- 5) di non ricoprire e non aver ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi: membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea; assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'art. 114 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, il cui ambito territoriale sia sovrapponibile o contiguo a quello dell'articolazione territoriale della Banca;

(I) Con riferimento alla **disponibilità di tempo** (art. 16 del D.M. 169/2020),

- 1) di essere a conoscenza del tempo che la Banca ha stimato come necessario per l'efficace svolgimento dell'incarico di Consigliere di Amministrazione;
- 2) di disporre di tempo sufficiente da dedicare all'incarico tenuto conto:

- della frequenza delle sedute Consiliari della durata media di circa quattro ore cadauna;
- del tempo necessario all'esame preventivo dei documenti relativi agli argomenti da trattare in preparazione di ciascuna riunione;
- del tempo da dedicare all'attività formativa;
- degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo eventualmente ricoperti in altre imprese⁹;

(J) con riferimento alle cause di **ineleggibilità e/o decadenza e/o di informativa** normativamente previste,

- 1) che non sussistono a suo carico ai sensi degli artt. 2382 c.c. e 30 dello Statuto Sociale, cause di ineleggibilità e/o decadenza dalla carica di Consigliere di Amministrazione della Banca;
- 2) di non essere stato destinatario di misure di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione europea;
- 3) di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 2390 c.c.;
- 4) di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 36 D.L. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/ 2011 (c.d. *divieto di interlocking*);
- 5) di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 29-bis della L. 262/2005 per componenti degli organi di vertice e i dirigenti della Consob, della Banca d'Italia e dell'IVASS, così come integrato dal D.P.C.M. 29 gennaio 2015 in materia di "*regime delle incompatibilità per i componenti degli organi di vertice e per i dirigenti della Banca d'Italia e dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni (IVASS) cessati dall'incarico*";
- 6) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del 159/2011 e successive modifiche e integrazioni (Codice Antimafia);

Sulla scorta di quanto sopra, il/la sottoscritto/a:

- allega alla presente copia:
 - o del proprio *curriculum vitae* contenente l'elenco delle cariche ricoperte in altre società;
 - o della carta di identità in corso di validità e del codice fiscale;
- dichiara di accettare l'eventuale nomina a componente del Consiglio di Amministrazione della Banca e di eleggere domicilio presso la sede legale della Banca, per tutti gli atti relativi alla carica, anche a norma e per gli effetti delle Disposizioni di Vigilanza,
- dichiara, ai sensi dell' art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011, di avere quali conviventi di maggiore età:

- si impegna a portare tempestivamente a conoscenza del Consiglio di Amministrazione l'eventuale sopravvenienza di ogni situazione che possa personalmente interessarlo, rientrando tra quelle previste dalle richiamate normative;

⁹ Nel curriculum vitae accluso alla candidatura dovrà essere fornita analitica indicazione di tutti gli incarichi ricoperti in imprese, enti pubblici o enti non lucrativi

- dichiara di aver preso visione dell'allegata Informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e di acconsentire, ai sensi della normativa sulla privacy, al trattamento da parte della Banca dei dati personali – comprese le categorie di cui all'art. 10 del GDPR - per lo svolgimento degli adempimenti legali e delle attività connesse alla gestione della presentazione della candidatura.
- autorizza la Banca di Credito Popolare S.C.p.A. a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato, in conformità a quanto previsto dall'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000;
- si impegna, altresì, a produrre la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

In fede.

Luogo e data _____

Firma _____

All/ti csd

**INFORMATIVA AI CANDIDATI ALLE CARICHE SOCIALI
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone
fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla loro libera circolazione
("GDPR")**

Si comunica che il trattamento dei dati personali forniti dalla S.V. avverrà in conformità alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679.

Titolare del trattamento e Responsabile Protezione dati (DPO)

Titolare del trattamento è la Banca di Credito Popolare S.C.p.A., con sede in Torre del Greco, Corso Vittorio Emanuele n. 92-100 – tel. 0813581111

Il Titolare ha nominato il Responsabile della protezione dei dati ("Data Protection Officer" o "DPO"), che Lei potrà contattare per l'esercizio dei Suoi diritti, nonché per ricevere qualsiasi informazione relativa agli stessi e/o alla presente Informativa, scrivendo all'indirizzo di posta elettronica privacy@bcp.it oppure al nr. 0813581239

Finalità del trattamento cui sono destinati i dati

I Suoi dati personali sono trattati nell'ambito della normale attività del Gruppo Bancario e secondo le seguenti finalità:

1. finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria; finalità connesse alle attività di vigilanza informativa regolamentare, ispettiva e di controllo sugli intermediari bancari e finanziari, attività di vigilanza sui mercati finanziari, sui servizi di gestione accentrata, di liquidazione, sui sistemi di garanzia e sulle relative società di gestione, nonché di vigilanza sul sistema dei pagamenti (es. gestione di albi, verifica dei requisiti di onorabilità dei soci e degli esponenti); finalità di accertamento, anche presso le competenti amministrazioni, dei requisiti di idoneità alla nomina dei componenti degli Organi di Governo della Banca, ossia di coloro che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo;
2. finalità di tipo operativo e gestionale funzionali alla sua richiesta di candidatura (es. pubblicazione del *curriculum vitae* nella documentazione assembleare che verrà messa a disposizione di tutti i Soci e sul sito internet della Banca) .

Il conferimento dei dati è facoltativo ma il rifiuto a conferirli può determinare l'impossibilità di ottemperare agli adempimenti normativi e contrattuali relativi alla sua candidatura.

Sarà cura della S.V. comunicare tempestivamente la modifica o l'integrazione dei dati forniti, qualora rilevanti ai fini dell'accertamento dei requisiti.

Categorie di dati personali trattati

Per le finalità di cui sopra, potranno essere trattate le seguenti tipologie di dati personali:

- dati identificativi e di contatto (quali, a titolo di esempio, nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, indirizzo, ecc.);
- dati conferiti tramite acquisizione del curriculum vitae e relativi a precedenti esperienze lavorative (quali, a titolo di esempio, incarichi ricoperti, ecc.);
- dati idonei ad attestare il possesso dei requisiti di onorabilità e di professionalità normativamente previsti in relazione al processo di valutazione dei soggetti che risulteranno nominati dall'assemblea alle cariche sociali, e, in particolare, i dati giudiziari ex artt. 10 del GDPR e 2-octies del D.Lgs. 196/2003, idonei a rivelare provvedimenti in materia di casellario giudiziale, carichi pendenti ovvero la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale.

Modalità di trattamento dati

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, in conformità alla normativa richiamata.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati, anche relativi a condanne penali e reati, potranno essere oggetto di comunicazione al fine di verificarne la veridicità presso le competenti amministrazioni, nonché adempiere a quanto necessario per ottemperare alle finalità del trattamento dati sopra esposte. Sarà possibile la comunicazione/diffusione:

- ad Organi di vigilanza informativa, regolamentare, ispettiva e di controllo sugli intermediari bancari e finanziari (es. Banca d'Italia, Consob, IVASS, UIF);
- alle Authority interessate in forza delle disposizioni in materia di operazioni con parti correlate e soggetti collegati.

Inoltre, i suoi dati (escluso quelli relativi a condanne penali e reati), potranno essere oggetto di comunicazione, sempre in ottemperanza ad obblighi di legge:

- su media, sito istituzionale della banca, sempre e solo in relazione alle finalità sopra esposte;
- su documentazione ufficiale della Banca (ad esempio Bilancio societario, Informativa al pubblico cd. Pillar III, Report di sostenibilità).

Per le medesime finalità sopra citate i dati forniti potranno essere comunicati agli incaricati del trattamento, cioè i dipendenti che operano sotto l'autorità del Titolare del trattamento, ed ai soggetti che operano sotto l'autorità dei Responsabili del trattamento nominati dal Titolare¹.

Diritti dell'interessato

In relazione ai trattamenti descritti nella presente informativa ed ai sensi degli articoli 13, comma 2, lettere (b) e (d), 15, 16, 17, 18, 19, 20, e 21 del Regolamento UE, in qualità di interessato, Lei potrà esercitare i seguenti diritti:

- ✓ diritto di accesso, ovvero di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali che lo riguardano e informazioni circa il trattamento su di essi effettuato;
- ✓ diritto di rettifica, anonimizzazione o cancellazione dei dati nelle ipotesi di cui all'art.17 del Regolamento e compatibilmente con altri obblighi di ritenzione da parte del Titolare;
- ✓ diritto di revoca del consenso prestato in precedenza in qualsiasi momento, ferma la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca;
- ✓ diritto di limitazione del trattamento nei casi in cui: 1) l'interessato contesti l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare per verificare l'esattezza di tali dati; 2) il trattamento sia illecito e l'interessato si opponga alla cancellazione dei dati personali e chieda invece che ne sia limitato l'utilizzo; 3) i dati personali siano necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria; 4) l'interessato si sia opposto al trattamento ai sensi dell'art. 21 GDPR, nel periodo di attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza di motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato;
- ✓ diritto alla portabilità dei dati, cioè il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivi automatici i dati personali che lo riguardano, e il diritto di trasmettere tali dati a un altro Titolare del trattamento senza impedimenti da parte del Titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, e sia effettuato con mezzi automatizzati;
- ✓ diritto di opposizione, l'interessato ha il diritto opporsi, in ogni momento, al trattamento dei dati personali che lo riguardano qualora il trattamento sia effettuato per il perseguimento del legittimo interesse del Titolare stesso, presentando l'opposizione al DPO. Il Titolare si asterrà dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sui diritti dell'interessato, oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;

¹ Trattasi di altre società che svolgono - quali *outsourcer* - ad esempio: servizi informatici, telematici, finanziari, amministrativi, di archiviazione, di gestione della corrispondenza, di revisione contabile e certificazione di bilancio.

- ✓ diritto di opposizione al marketing diretto, l'interessato ha in particolare il diritto opporsi, in ogni momento, al trattamento dei dati personali per finalità di marketing diretto fondato sul legittimo interesse del Titolare stesso, presentando l'opposizione al DPO. Il Titolare si asterrà dal trattare ulteriormente i dati personali per la connessa finalità;
- ✓ diritto a proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali qualora ritenga che i propri diritti non siano stati rispettati;

Per esercitare i citati diritti si può rivolgere al DPO ai recapiti sopra indicati.

Tempi di conservazione

La Banca di Credito Popolare conserverà i Suoi dati personali per il periodo necessario ad adempiere alle attività descritte nella presente Informativa, a meno che la normativa in vigore richieda o consenta un periodo di conservazione più lungo. Al fine di determinare il periodo di conservazione necessario, si utilizzano i criteri elencati di seguito:

- periodo necessario alla gestione del rapporto intercorrente tra Lei e la Banca
- adempimenti normativi cui la banca deve attenersi;
- eventuali procedimenti in cui sia necessario un coinvolgimento della banca (ad esempio in caso di contenziosi o indagini da parte dell'autorità).

BANCA DI CREDITO POPOLARE